

# Software per facilitare gli studi di studenti con disabilità visiva

Sara Kobal

Questo breve intervento si articolerà in due parti, ognuna delle quali tratterà un distinto problema che mi sono trovata ad affrontare durante la mia esperienza di studentessa al Liceo Classico e le modalità che ho scelto (o avrei voluto scegliere se ne fossi stata a conoscenza) per risolverlo.

La prima di esse riguarderà lo studio della matematica a livello di scuola superiore. Si focalizzerà prevalentemente sull'utilizzo del programma Blind-Math, un software che permette, da un lato, la scrittura della matematica in una modalità fruibile contemporaneamente dallo studente non vedente e dall'insegnante e, dall'altro, l'apprendimento graduale del LaTeX, linguaggio molto adatto, grazie alla sua struttura lineare, ad essere utilizzato dai ciechi per redigere testi contenenti formule, nonché di grande diffusione all'interno della comunità scientifica.

La seconda si concentrerà invece su un'altra materia che a prima vista ha poco a che fare con la precedente, ma che in realtà condivide con essa alcune delle caratteristiche che contribuiscono a renderla complessa per chi ha problemi di vista: il greco antico. Dopo una rapida introduzione, passerò ad illustrare una delle possibili vie per far fronte alle difficoltà che si incontrano durante il suo studio, cioè Braillekoiné, un programma che permette di scrivere il greco antico al computer e leggere il risultato sia in Braille, sia in caratteri normali.